



FEDERAZIONE PROVINCIALE  
SCUOLE MATERNE

Piazza Duomo, 5  
Tel./Fax 0931.21287

E-mail: [segreteria@fismsiracusa.it](mailto:segreteria@fismsiracusa.it)

41<sup>o</sup> Seminario di Studio  
per l'aggiornamento  
e la formazione  
delle Insegnanti  
di Scuola dell'Infanzia

## IL DIVENIRE DEL BAMBINO E LA CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

ATTIVITÀ LABORATORIALI:

*l'ascolto, l'empatia, la cura ed il sostegno*

ATTIVITÀ LABORATORIALI:  
*l'ascolto, l'empatia, la cura ed il  
sostegno*

# 1) Situazione

---

- ▶ Vi accorgete che una bambina di quasi due anni che frequenta la vostra classe è particolarmente timida e ha difficoltà di interazione con il gruppo dei pari.
- ▶ Durante un colloquio di confronto con i genitori entrambi esprimono la loro volontà nel far sì che la bambina diventi più autonoma, ma da varie osservazioni avete notato che la mamma ha un atteggiamento non verbale di blocco verso l'autonomia della figlia.
- ▶ Le educatrici hanno già fatto notare l'atteggiamento ambivalente della madre



# Riflessione

---

- ▶ Che emozioni provate verso i genitori e in particolar modo verso la mamma?
- ▶ Cosa provate verso l'educatrice?
- ▶ Cosa provate verso la bambina?
- ▶ Quali interventi proponete?



## 2) Situazione

---

- ▶ Da alcune osservazioni vi rendete conto che un bambino della vostra classe, figlio di una mamma single, ha 2 anni ed ancora non parla, non interagisce con il gruppo dei pari e non si gira quando lo chiamate. Un giorno durante un'attività in classe al suono di un campanello inizia a dondolarsi
- ▶ Organizzate un incontro con la madre per confrontarvi con lei su ciò che voi avete notato, ma durante l'incontro, la mamma assume un atteggiamento di rifiuto rispetto a ciò che voi segnalate



# Riflessione

---

- ▶ Cosa sta provando la mamma?
- ▶ Perché, secondo voi, la mamma ha assunto tale atteggiamento?
- ▶ Quale potrebbe essere lo stile comunicativo più adeguato dell'educatore?
- ▶ Come vi sentite a dover affrontare una situazione simile?



### 3) Situazione

---

- ▶ Una mamma si lamenta che suo figlio di 4 anni è rientrato a casa per l'ennesima volta con il segno di un morso sul braccio e accusa l'insegnante di non supervisionare adeguatamente la classe.
- ▶ La mamma utilizza uno stile comunicativo aggressivo e minaccia di denunciare l'accaduto alla dirigente scolastica?



# Riflessione

---

- ▶ Cosa provate?
- ▶ Cosa provate nei confronti della madre?
- ▶ Come potete gestire la situazione?
- ▶ Quali interventi potete attuare?



## 4) Situazione

---

- ▶ Durante la fase dell'accoglienza una mamma vi spiega che il bambino è stato assente tre giorni perché suo padre (nonno del vostro alunno), è morto improvvisamente e aggiunge che era un nonno molto presente nella vita del bambino.
- ▶ Durante la comunicazione tra la mamma e l'insegnante, il bambino rimane attaccato alla madre in maniera stranamente molto silenziosa, e non appena intuisce che la madre sta andando via, inizia ad avere manifestazioni fisiche mai avute prima



# Reazioni

---

- ▶ Come vi sentite?
- ▶ Cosa prova il bambino?
- ▶ Cosa prova la madre?
- ▶ Che atteggiamento assumete nei confronti del bambino?
- ▶ Attivereste un'attività in classe? Quale?



---

*IL DIVENIRE DEL BAMBINO E LA  
CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA*



# Il Sistema Integrato 0/6

---

- ▶ Si colloca in una fase delicata della crescita e dello sviluppo del bambino (0-6 anni)
- ▶ Ha l'obiettivo di costruire un sistema di istruzione ed educazione adeguato alla fase di sviluppo psicofisico del bambino;
- ▶ È uno spazio formativo ed educativo strutturato e organizzato al fine di contribuire al pieno sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive e sociali



# La progettazione educativa

---

- ▶ definisce gli obiettivi formativi e l'elaborazione delle attività;
- ▶ è costruita attorno alle esigenze e alle potenzialità del bambino, ponendo particolare attenzione all'insorgere di bisogni imprevisti;
- ▶ prevede la raccolta delle informazioni attraverso i colloqui con i familiari;
- ▶ prevede l'osservazione diretta durante la fase di ambientamento e delle attività;



# Fase di ambientamento

---

Costituisce un passaggio delicato nella vita del bambino e del genitore:

- ▶ Il bambino deve imparare a relazionarsi all'interno del gruppo dei pari
- ▶ I genitori devono sostenere ed accompagnare il figlio nel percorso di scoperta del nuovo sistema relazionale.



## Si devono quindi:

---

- ▶ sostenere i bambini e i genitori durante il processo di separazione;
- ▶ favorire nel bambino la conoscenza dei nuovi spazi;
- ▶ favorire nel bambino la consapevolezza delle routine;
- ▶ creare un rapporto affettivo ed educativo tra il bambino e la nuova figura educativa;



## Obiettivi generali:

---

- ▶ benessere psicofisico del bambino;
- ▶ sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- ▶ conquista dell'autonomia personale e strutturazione del sé;
- ▶ garantire pari opportunità a tutti i bambini e favorire la piena integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze di genere, culturali e religiose;



# L'insegnante è un educatore, pertanto

---

- ▶ Contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie
- ▶ Stimola la sua autonomia, la creatività e apprendimento
- ▶ Definisce gli obiettivi educativi attraverso le fasi di programmazione
- ▶ Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- ▶ Collabora e stimola un confronto con le figure genitoriali per adottare uno stile educativo simile e adeguato alla fascia d'età del bambino
- ▶ È consapevole che contribuisce allo sviluppo della personalità



# Sviluppo della personalità

---



# Il temperamento

---

è la predisposizione del bambino a determinati stati d'animo e a certi stili di reazione (caratteristiche ereditarie o acquisite prima della nascita)



# Capacità affettive

---

Le capacità affettive vengono acquisite nelle relazioni che il bambino instaura con le figure di accudimento. Da esse si struttureranno le capacità di vivere ed esprimere o meno le emozioni.



# Se lo sviluppo affettivo presenta delle problematiche, troviamo:

---

▶ arresto dello sviluppo affettivo — ansia da separazione

▶ Regressione dello sviluppo affettivo

modalità interattive  
precedentemente abbandonate



modalità relazionali disfunzionali



# Capacità sociali

---

- ▶ Il processo di socializzazione inizia sin dalla primissima infanzia
- ▶ La famiglia e la scuola sono le sedi dove si sviluppano le dinamiche dei rapporti interpersonali
- ▶ L'inserimento nel contesto sociale determinerà la comprensione che il bambino ha del mondo
- ▶ I coetanei rappresentano un elemento di confronto costante attraverso cui il bambino può misurare se stesso e la sua crescita.



# Sviluppo cognitivo

---



Piaget (1896-1980). L'intelligenza non è che un prolungamento del nostro adattamento biologico all'ambiente. L'uomo non eredita solo delle caratteristiche specifiche del suo sistema nervoso e sensoriale, ma anche una disposizione che gli permette di superare questi limiti biologici imposti dalla natura



Valutiamo le  
principali tappe di sviluppo psico-fisico  
nella fascia d'età 0-6 anni

## Da 3 a 6 mesi

---



### ► **Relazione**

Ricambia il sorriso, gioca, aumenta la capacità espressiva

### ► **Motorio**

Drizza la testa

Sostiene la parte superiore del corpo

Piega le ginocchia

Allunga le gambe

Apre e chiude le mani

Porta le mani alla bocca

---

### ► **Linguaggio**

Sorride con la voce delle persone care

Inizia la lallazione

Imita i suoni

Si gira verso un suono

### ► **Visivo**

Segue gli oggetti in movimento

Riconosce oggetti e persone familiari

Afferra e agita giochi con le mani



## Da 6 a 12 mesi

---



### ► **Relazione**

si diverte a giocare con gli altri  
si interessa allo specchio  
risponde alle espressioni che indicano emozioni

### ► **Motorio**

Inizia a rotolarsi, si siede  
Inizia a stare sulle gambe  
Raggiunge gli oggetti con le mani  
Trasferisce gli oggetti tra una mano e l'altra

### ► **Linguaggio**

inizia a rispondere no  
Esprime le emozioni con il tono di voce  
Risponde ai suoni  
Usa la voce  
Migliora la lallazione

### ► **Visivo**

Sviluppa la visione dei colori  
Migliora la visione da lontano  
Aumenta la capacità di seguire gli oggetti

---



## Dai 12 ai 24 mesi

---



### ► **Relazionale**

inizia la paura verso l'estraneo

Mostra preferenze di gioco

Ripete suoni e gesti

### ► **Motorio**

Riesce a mettersi seduto/ in piedi

Cammina appoggiandosi ai mobili

Inizia a camminare da solo

### ► **Cognizione e linguaggio**

Usa gli oggetti

Trova gli oggetti nascosti

Risponde alle semplici richieste

Inizia a dire qualche parola

### ► **Capacità manuali**

Sbatte due oggetti insieme

Mette gli oggetti dentro e

fuori da un contenitore

Prova a scarabocchiare



# Da 2 a 3 anni



## ► **Relazionale**

È più consapevole della propria individualità

Gli piace stare con altri bambini

Dimostra una maggiore indipendenza

## ► **Motorio**

Cammina senza aiuto

Inizia a correre

## ► **Cognizione e linguaggio**

Inizia a discriminare gli oggetti per forma e colore

Inizia a fare giochi “far finta di”

Usa frasi semplici composte da 2-4 parole

## ► **Capacità manuali**

Scarabocchia

Costruisce torri

Inizia ad usare più una mano rispetto l'altra



# Da 4 a 5 anni

---



## ► **Relazionale**

Coopera con altri bambini

Si sa vestire e svestire

Iniziano le paure verso i mostri

## ► **Motorio**

Salta su un piede

Sale e scende le scale senza aiuto

Tira la palla con forza

## ► **Cognizione e linguaggio**

Capisce il concetto di contare

Percepisce il tempo

Intraprende giochi di fantasia

Possiede qualche regola grammaticale

## ► **Capacità manuali**

Copia quadrati e cerchi

Disegna le persone

Usa le forbici

---



# Da 5 ai 6 anni

---



## ► **Relazionale**

Desidera accontentare gli amici

Capisce le regole

Si diverte a cantare e ballare

Sa distinguere la fantasia dalla realtà

## ► **Motorio**

Salta fa le capriole

Sa arrampicarsi

## **Cognizione e linguaggio**

Conta 10 o più oggetti

Comprende il tempo

Ricorda parti di una storia

Usa il tempo futuro

Racconta storie lunghe

## **Capacità manuali**

Copia triangoli e forme

Usa le posate

Si veste senza aiuto

---



---

È bene tener presente, che tutte le sfere descritte (relazionale, motoria, cognitiva) sono **strettamente interconnesse e complici** nel produrre benessere nel bambino



---

# Traiettorie di sviluppo atipico

---



# Fobia scolare

---

- ▶ L'età di esordio è intorno ai 5-6 anni
- ▶ Il livello di ansia e di paura ad andare e restare a scuola sono tali da compromettere una regolare frequenza scolastica
- ▶ Le conseguenze possono riguardare lo sviluppo emotivo, sociale, le acquisizioni scolastiche, difficoltà nei rapporti con la famiglia.
- ▶ Il bambino può assentarsi dalla scuola fin dall'inizio della giornata, o può recarsi a scuola e poi, dopo poche ore, chiedere di tornare a casa.



# Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività

---

- ▶ L'esordio è già nella prima infanzia,
- ▶ vi è un evidente livello di disattenzione
- ▶ difficoltà a rimanere attenti o a lavorare su uno stesso compito per un periodo di tempo sufficientemente prolungato.
- ▶ Difficoltà a seguire le istruzioni fornite, sono disorganizzati e sbadati nello svolgimento delle loro attività,
- ▶ Passano da un'attività all'altra
- ▶ Giocano in modo rumoroso, parlano eccessivamente con scarso controllo dell'intensità della voce,



# Disturbi dell'Attaccamento

---

Si sviluppano all'interno di relazioni gravemente patologiche in cui risulta alterata la funzione fondamentale del sistema dell'attaccamento

- ▶ I bambini mostrano ridotte capacità sia sul piano emozionale sia su quello sociale
- ▶ sono compromesse le competenze sociali.
- ▶ Sviluppo di una socialità indiscriminata e isolamento.



# Mutismo selettivo

---

Incapacità" del bambino di parlare in determinate situazioni sociali.

- ▶ I primi sintomi possono comparire tra 1 e 3 anni di età
- ▶ Non è causato da ritardo mentale, handicap uditivo o altri disturbi organici.
- ▶ Si escogita un modo efficace di comunicare non-verbalmente, per esempio indicando, sorridendo, facendo cenni con la testa, rimanendo inespressivi e immobili finché qualcuno indovina correttamente cosa vogliono
- ▶ Il comportamento non-verbale sostituisce quello verbale e viene rinforzato dalla reazione positiva dell'ambiente circostante.



# Disturbo da tic

---

Sono definiti come movimenti improvvisi, ripetitivi e stereotipati o vocalizzazioni che coinvolgono uno o più gruppi muscolari.

- ▶ L'età media di esordio è 5 anni
- ▶ I Tic motori semplici coinvolgono di solito un gruppo muscolare isolato e si manifestano in una singola posizione anatomica.  
I Tic motori complessi si basano sul coinvolgimento di gruppi muscolari multipli, sono più lenti e più protratti nel tempo.



# Disturbo Oppositivo Provocatorio

---

I bambini esibiscono livelli di **rabbia** persistente ed evolutivamente inappropriata, irritabilità, comportamenti provocatori e oppositività, che causano *menomazioni nell'adattamento e nella funzionalità sociale*.

- ▶ Il **disturbo** emerge solitamente intorno ai 6 anni



# Disturbi dello Spettro Autistico

---

Sono caratterizzati da una compromissione grave e generalizzata in 2 aree dello sviluppo:

- ▶ quella delle capacità di comunicazione e interazione sociale
- ▶ quella nell'area degli interessi e delle attività.



# Comportamenti

---

- ▶ Uso stereotipato dei movimenti, del linguaggio o degli oggetti
- ▶ Eccessiva aderenza a routine, rituali motori o verbali e/o resistenza al cambiamento
- ▶ Fissazione per interessi particolari o ristretti in modo anormale nella durata o nell'intensità
- ▶ Iper o Ipo reattività agli stimoli sensoriali o inusuale interesse per particolari dettagli dell'ambiente.



## La conoscenza delle fasi di sviluppo tipico e atipico del bambino è fondamentale per:

---

- ▶ comprendere il suo percorso di crescita interiore,
- ▶ evitare di interferire negativamente sulla formazione delle sue funzioni organiche e della sua individualità
- ▶ per poter collaborare in maniera adeguata con i genitori del bambino al fine di individuare i comportamenti problema e intervenire in maniera adeguata



Come valutare un Comportamento Problema

# La piramide dei bisogni

---





**Comportamento  
problema**

# Cosa rappresentano i comportamenti problema

---

- Bisogno di avere attenzione
- Bisogno di stabilire una volontà indipendente
- Sfida verso l'adulto (es. “So di poter ottenere quello che voglio!”, “Tanto vinco io!”)



- Pianto
- Grida
- Strattonamenti
- Lancio di oggetti
- Aggressività
- Autolesionismo



# Gestione dei comportamenti problema

---



- 1** E' necessario fissare dei limiti → Alcune cose si possono fare, altre no!
- 2** Coerenza educativa scuola-famiglia → Gli educatori devono accordarsi sugli obiettivi educativi
- 3** Costanza nelle regole → Se una cosa non si può fare, questo deve essere vero sempre!
- 4** Fermezza nel SI e nel NO → Meglio dire subito di SI se si pensa di non riuscire a mantenere il NO!





5

Premi e punizioni



Non dimenticare che esistono anche i *premi!*

6

Evitare le accuse



Meglio mostrare i propri bisogni piuttosto che attaccare il bambino.

7

Gestire il senso di colpa



Evitare di diventare ricattabile.

8

Ricordarsi del ruolo educativo



Quando stiamo per cedere ai capricci perché commossi, ricordiamo qual è il nostro compito!



## Atteggiamenti non collaborativi dei genitori

---

Solo con una buona collaborazione tra scuola e famiglia si ha la possibilità di aiutare il bambino in tutte le sue fasi dello sviluppo psicofisico, ma a volte sia i genitori che gli insegnanti, assumendo un atteggiamento di:

- ▶ iperprotezione verso i propri figli/alunni
- ▶ ingerenza nei confronti degli insegnanti/genitori
- ▶ eccesso di delega alla scuola/alla famiglia

non consentono la formazione di una rete collaborativa e comunicativa adeguata



# Come si comunica

---

**La comunicazione è:**

Il 20% della comunicazione  
**verbale**

L'80% della comunicazione è  
**non verbale**



# Un aspetto importante nella comunicazione è la congruenza

---

- ▶ Un messaggio è **CONGRUENTE** quando tutte e tre le componenti (verbale, non verbale e paraverbale) sono coerenti, cioè si accordano tra loro nell'esprimere il messaggio.
- ▶ Un messaggio è **INCONGRUENTE** quando le tre componenti ( verbale , paraverbale , non verbale ) sono incoerenti, cioè sono in conflitto tra loro nell'esprimere il messaggio.



# per una comunicazione efficace è importante sapere che...

---

- ▶ Si sta parlando degli stessi fatti
- ▶ Ogni persona è diversa e per questo interpreta un fatto basandosi sul proprio sistema di convinzioni, di personalità, di valori ed esperienze.
- ▶ Il nostro stato d'animo è in grado di influenzare le nostre decisioni e i nostri pensieri
- ▶ Una comunicazione confusa ed ambivalente impedisce di esprimere con chiarezza i propri fini e bisogni
- ▶ Ogni comunicazione avviene attraverso un canale verbale e non verbale
- ▶ Quando si comunica è necessario accertarsi se ciò che si è detto è stato colto correttamente
- ▶ Per non fare sentire l'altro accusato è necessario comunicare mettendosi in primo piano



***“L’educazione Comincia Dalla Nascita”***

*Maria Montessori*